



Lumière

Messaggio del 3 gennaio 2023

Buongiorno!

In questi primi giorni dell'anno anzitutto, a nome della Compagnia delle Figlie della Carità vi rivolgo nella preghiera, gli auguri più fraterni. Sappiamo metterci al servizio della pace e dei nostri fratelli e sorelle che soffrono in un modo o nell'altro!

Tra cinque mesi, celebriamo il 400° anniversario di quella che nella Compagnia chiamiamo la «luce di Pentecoste». Infatti, il 4 giugno 1623, giorno di Pentecoste, nella chiesa di Saint Nicolas des Champs a Parigi, Luisa de Marillac pregava, preoccupata per il suo futuro, anche se era giovane, sposata e con un figlio. Nel profondo del suo cuore sentiva che il Signore aveva un progetto su di lei.

Qual era questa chiamata? Quel giorno capì, per grazia di Dio, che sarebbe venuto un tempo in cui avrebbe potuto promettere a Dio, di donarsi interamente a Lui, con altre, in comunità, e mettersi al servizio dei sofferenti, in una maniera particolare e nuova per il suo tempo.

Intuiva che le donne consacrate avrebbero potuto servire Dio «andando e venendo», secondo la sua espressione. In seguito, nel corso degli anni, il Signore, gli avvenimenti, San Vincenzo de' Paoli e gli stessi poveri le hanno permesso di precisare ciò che lo Spirito aveva suscitato in lei e che è diventato la vocazione delle Figlie della Carità.

Possiamo dire che questa luce è stata trasmessa fino ad oggi, per prendere il colore del nostro tempo nei 97 paesi dove sono presenti le Figlie della Carità. Come ci mettiamo in ascolto dello Spirito?

Nel XXI secolo, come comprendiamo l'«andando e venendo»? Qual è il senso del «vivere insieme»? Ogni mese, fino a giugno, troverete sul sito un video su Santa Luisa che darà gli elementi essenziali per capire il suo pensiero.

Per fare memoria di questo avvenimento, è importante celebrare, pregare, ritornare ancor più al Vangelo, approfondire gli scritti di Santa Luisa, ma, forse l'audacia della Carità è il modo migliore per essere fedeli alle intuizioni che lei ha ricevuto dal Signore in quel giorno di Pentecoste.

Come Santa Luisa, mettiamoci in ascolto dello Spirito, osiamo impegnarci di più, con gli uomini e le donne del nostro tempo per difendere la giustizia e la dignità delle persone, in spirito di solidarietà e fraternità.

Rendiamo grazie per la vita di Santa Luisa, per quanto ci ha trasmesso e che ci sollecita a raggiungere i nostri fratelli e sorelle che soffrono con spirito di umiltà, semplicità e carità.

Buon e Santo Anno 2023!

Sor Françoise Petit